

Scritto da

Mercoledì 31 Luglio 2019 15:03 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 31 Luglio 2019 15:13



L'ultima prova del Campionato di Pesca ai Ciprinidi all'Inglese, è stata in dubbio sino all'ultima ora, a seguito dell'allerta Arancione e conseguenti forti precipitazioni che si sono abbattute la notte della vigilia.

Poi una apertura del cielo e le previsioni di cessata allerta hanno convinto la FIMA di salire comunque sino a Giacopiane per disputare la gara nel pomeriggio di domenica 28 luglio, con gli occhi comunque rivolti al cielo per scrutare le condizioni meteo.

Fortunatamente tutto è scivolato liscio, solo molto vento e qualche nuvolone, ma neppure una goccia di pioggia, per cui si è potuto pescare in piena sicurezza e nella totalità delle quattro ore previste. La pesca vincente si è confermata quella di catturare scardole in calata a lunga distanza da riva. La tracciatura dei settori e l'ampio spazio a disposizione ha permesso ad ogni concorrente di avere a disposizione tutte le opportunità per fare un buon bottino, ma come sempre in gara, ha vinto chi ha saputo individuare la tecnica e tipo di lenza vincente.

IL PODIO e la CLASSIFICA FINALE: Su tutti si impone Enrico Botto che vince il proprio settore che abbina alla vittoria precedente per cui con solo 2 penalità si aggiudica il Titolo di **CAMPIONE SOCIALE FIMA 2019** (specialità Inglese Ciprinidi). Ma la lotta per salire sul podio è stata dura, perché anche Matteo Devoto aveva un primo a suo vantaggio, ma battuto in settore da un abile Alberto Cordano, si deve accontentare dell'Argento salendo sul secondo gradino del

Scritto da

Mercoledì 31 Luglio 2019 15:03 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 31 Luglio 2019 15:13

podio con 3 penalità. Dal terzo posto in poi c'è stata bolgia, xche tutti erano lì a pari penalità, ma un "coriaceo" Alberto Cordano si è scrollato di dosso gli avversari vincendo non solo il proprio settore ma pure l'assoluto di gara, finendo con 5 penalità al terzo posto del podio con un meritato bronzo. Medaglia di "legno" per Umberto Righi, che chiude a 6 penalità, conquistando a fatica un secondo di settore nell'ultima prova dietro a Botto e nello scontro diretto tra Mattia e GianFranco Badaracco, che con le stesse penalità ma meno peso finiscono rispettivamente 5° e 6° in classifica finale. Altro scontro diretto tra Rinaldo Superchi e Riccardo Arvati, rispettivamente 3° e 4° di settore chiudono al 7° e 8° posto assoluto.

CLASSIFICA e Premiati di Settore: Nel settore A, Enrico Botto ha fatto il bello e cattivo tempo, chiudendo primo a 2330 punti, più battagliato il secondo posto tra Umberto Righi, GFranco Badaracco e Mattia Badaracco, ed il peso del pescato indica 2° Righi a 665 punti, 3° GianFranco a 535 e 4° Mattia a 230. Molto più pescoso il settore B, dove si sono "scornati" Devoto, Cordano e Superchi. Anche se Devoto si è impegnato non poco, vince il settore Alberto Cordano con 2855 punti, seguito ad una incollatura da Matteo Devoto 2560, 3° Rinaldo Superchi a 2160, mentre più attardato Riccardo Arvati a 1045 punti.

(testo U.Righi)

Nella foto (archivio FIMA) da sin: Matteo Devoto (Argento), Alberto Cordano (Bronzo), Enrico Botto (Campione FIMA 2019)